ItaliaOggi
12-NOV-2026
da pag. 31 / foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 14249 Diffusione: 12604 Lettori: 73000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

NUOVI CONTROLLI SOSTANZIALI

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Itv, la dogana ora verifica codice merce ed Eori

DI SARA ARMELLA E TATIANA SALVI

Controlli mirati sull'uso dei pareri vincolanti sulla classificazione da parte delle aziende: con un avviso pubblicato il 10 novembre 2026, l'Agenzia delle dogane ha annunciato l'avvio di nuove verifiche sostanziali sul corretto utilizzo delle Itv (Informazioni tariffarie vincolanti) indicate nelle dichiarazioni doganali con il codice documento C626. I nuovi controlli sono operativi dal 10 novembre per l'export e dal 12 novembre per l'import e comportano l'obbligo di prestare maggiore diligenza nella classificazione doganale dichiarata in dogana.

Le Itv sono decisioni amministrative, rilasciate dalle autorità doganali degli Stati membri su richiesta degli operatori economici, che riguardano la classificazione doganale da attribuire a una determinata merce.

Si tratta di uno strumento fondamentale per gli operatori, perché essendo dotato di efficacia giuridica su tutto il territorio dell'Unione assicura un'uniforme applicazione nella classificazione doganale, in tutti i Paesi europei. Esse rappresentano uno strumento indispensabile in termini di sicurezza giuridica, di prevenzione delle sanzioni e di maggiore pianificazione.

Finora, al momento della presentazione della dichiarazione doganale, l'Agenzia delle dogane si limitava a effettuare un controllo meramente formale, verificando che il numero di riferimento dell'Itv dichiarata fosse riportato nella dichiarazione senza modifiche, abbreviazioni o variazioni.

L'avviso dell'Agenzia delle dogane attiva, sia per l'export che per l'import, una serie di controlli sostanziali sulle Itv. In particolare, si accerteranno l'effettiva esistenza della decisione e che essa sia valida al momento della presentazione della dichiarazione doganale. Sono previsti, inoltre, accertamenti relativi alla corrispondenza del codice Eori. Infine, l'Agenzia delle dogane potrà verificare se il codice merce dichiarato sia coerente con quello associato alla decisione Itv. Da questo momento in poi, le Agenzie delle dogane degli Stati membri non controlleranno più semplicemente che il numero di Itv sia corretto, ma accerteranno che ci sia un effettivo riscontro tra l'Itv e la singola spedizione.

Le novità riportate implicano necessariamente un cambiamento radicale per gli operatori nella gestione delle spedizioni in importazione e in esportazione. Diventa indispensabile prestare maggiore accuratezza e attenzione al contenuto delle dichiarazioni doganali, al fine di evitare eventuali contestazioni in fase di sdoganamento. I controlli sostanziali, infatti, renderanno gli accertamenti più accurati e il fatto di essere muniti di un'Itv per una merce analoga, seppur non del tutto identica, non potrà più essere trascurato in sede di controllo.

Una corretta classificazione doganale dei prodotti è necessaria non soltanto per una valida liquidazione dei diritti doganali, ma anche per tutto ciò che è ad essa correlato, come l'attribuzione dell'origine doganale del prodotto. Una perizia maggiore potrebbe tradursi anche nell'individuazione anticipata di restrizioni applicabili a determinate rotte o merci, anticipando così futuri blocchi da parte delle autorità doganali e garantendo al contempo un'ottimizzazione della gestione delle tempistiche. In breve, assicurarsi sin da subito una classificazione doganale certa, vincolante e precisa per la specifica merce sarà lo strumento migliore per poter operare senza ripercussioni e nel rispetto delle norme tributarie ed extratributarie.

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1763 - T.1746


Regime forfettario, il conto sale